



COMUNE DI SANTA CATERINA DELLO IONIO

PROVINCIA DI CATANZARO
Cap. 88060 C.F. 245050794 Tf. 0967 - 84306 - 84069 Fax 84215
Pec: utc.santacaterinadelloionio@asmepec.it

Capitolato Speciale d'Appalto - "Il rifiuto, una risorsa"

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO A SMALTIMENTO/RECUPERO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI ED INDIFFERENZIATI, MEDIANTE SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA

UFFICIO TECNICO COMUNALE

INDICE

TITOLO I

CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

ART. 1 DEFINIZIONI

1.1 NUOVA NORMATIVA

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 3 DURATA ED EFFETTI DELL'APPALTO

ART. 4 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A SOCIETÀ DI CAPITALE O CONSORZIO

ART. 5 PROROGHE

ART. 6 IMPORTO DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

TITOLO II

REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 7 SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 8 SERVIZI OPZIONALI

TITOLO III

ONERI E RESPONSABILITÀ DEL GESTORE

ART. 9 ONERI ED OBBLIGHI DEL GESTORE – VARIAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE DI APPALTO

ART. 10 RESPONSABILITÀ DEL GESTORE

ART. 11 CAUZIONI

ART. 12 CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE E PAGAMENTI

ART. 13 REVISIONE DEL CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE

ART. 14 PENALI

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELLA CONCESSIONARIA – ESECUZIONE DI UFFICIO

ART. 17 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – OBBLIGHI

ART. 18 PREMIALITÀ

TITOLO IV

VARIE

ART. 19 PERSONALE ADDETTO ALL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

ART. 20 DOMICILIO DEL CONCESSIONARIO

ART. 21 RESPONSABILE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 22 ONERI FISCALI E SPESE DIVERSE

ART. 23 CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

ART. 24 CLAUSOLE PREVISTE DALL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE

TITOLO V

NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 25 RACCOLTE DIFFERENZIATE

25.1 DESCRIZIONE

25.2 OBIETTIVI DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE

25.3 COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE

25.4 CALENDARIO DELLE RACCOLTE DOMICILIARI AREE URBANE E ASSIMILATE

25.5 CALENDARIO DELLE RACCOLTE DOMICILIARI PER LE STRUTTURE TURISTICHE

ART. 26 SUDDIVISIONE DELLE RACCOLTE RIFIUTI

26.1 RACCOLTA SEPARATA DELLA FRAZIONE "ORGANICA" DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NON INGOMBRANTI

26.2 RACCOLTA SEPARATA DELLA FRAZIONE "SECCA RESIDUA DA SMALTIRE" DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NON INGOMBRANTI

26.3 MERCATI SETTIMANALI E FIERE

26.4 RIFIUTI CIMITERIALI

26.5 RACCOLTA SEPARATA DI CARTA, CARTONE

26.6 RACCOLTA SEPARATA DI VETRO E LATTINE

26.7 RACCOLTA SEPARATA MULTIMATERIALE (plastica, alluminio e acciaio)

26.8 RITIRO RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI

26.9 RACCOLTA SEPARATA DI MATERIALI FERROSI E NON FERROSI

26.10 RACCOLTA SEPARATA DI LEGNAME, MOBILIO E MANUFATTI IN LEGNO

26.11 RACCOLTA SEPARATA DI PNEUMATICI CIO IL CENTRO DI RACCOLTA IN APPOSITI CONTENITORI.

26.12 RACCOLTA SEPARATA DI FRIGORIFERI, CONGELATORI, CONDIZIONATORI, ALTRI BENI DUREVOLI, NONCHÉ RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, TV, COMPUTERS E MONITOR

26.13 RACCOLTA SEPARATA DI SCARTI VEGETALI E RAMAGLIE DERIVANTI DALLA POTATURA DI ALBERI E SIEPI

26.14 RACCOLTA SEPARATA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

26.15 RACCOLTA SEPARATA DI OLI MINERALI E VEGETALI USATI

26.16 TRASPORTO E SMALTIMENTO DI MATERIALI INERTI

26.17 RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI

26.18 RIMOZIONE DISCARICHE ABUSIVE E RIFIUTI ABBANDONATI

26.19 PULIZIA MECCANIZZATA E MANUALE DELLE VIE ED AREE PUBBLICHE

26.20 RIFIUTI NON COMPRESI NEL SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI

26.21 PRECISAZIONI

ART. 27 SISTEMA DI TRACCIABILITÀ CONFERIMENTI UTENZE**ART. 28 TRASPORTI****ART. 29 PIATTAFORMA ECOLOGICA PER LE RACCOLTE DIFFERENZIATE****ART. 30 MEZZI ED ATTREZZATURE**

30.1 MEZZI

30.2 CASSONETTI

30.3 DISINFESTAZIONE

ART. 31 MONITORAGGIO**ART.32 SICUREZZA.****ART 33 PROGETTI DA PRESENTARE IN SEDE DI GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE****ART 34 INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA****ART 35 SPESE PER INCENERIMENTO E SMALTIMENTO****TITOLO I**

CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

ART. 1 DEFINIZIONI:

Per una corretta lettura ed interpretazione del presente capitolato speciale d'appalto si forniscono di seguito alcune definizioni che verranno più spesso utilizzate, fornendo delle stesse le relative descrizioni:

1) **CAPITOLATO**: quando è inteso in senso generico e non è correlato a specificazioni particolari si intende sempre il presente capitolato speciale d'appalto;

2) **GESTORE/SOCIETA'**: quando è inteso in senso generico e non sia presente già una specificazione particolare si intende sempre il gestore dei servizi compresi nel presente capitolato speciale di appalto che sarà tenuto alla attuazione in forza di apposito contratto stipulato a seguito di intervenuta aggiudicazione;

3) **COMUNE**: si intende sempre il Comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ);

4) **CORRISPETTIVO ANNUO**: è il corrispettivo dovuto dal Comune per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato;

- **IMPIANTI FINALI**: si intendono gli impianti di smaltimento, recupero o incenerimento di destinazione finale del rifiuto.

5) RIFIUTI URBANI:

DOMESTICI: sono costituiti dai rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:

VERDE: comprende il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;

UMIDO: comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;

SECCHI: sono costituiti dai materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:

RECUPERABILI: tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:

CARTA: frazione recuperabile costituita da carta e cartone;

PLASTICA: frazione recuperabile costituita da contenitori per liquidi in plastica, vaschette e borsette in cellophane;

VETRO: frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;

LATTINE: frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;

BARATTOLI: frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;

ALTRE FRAZIONI RECUPERABILI: altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili);

NON RECUPERABILI tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie, comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;

PERICOLOSI (rif. allegato D al Decreto Legislativo n°22 del 05.02.1997): batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;

INGOMBRANTI:

sono costituiti da beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei Rifiuti;

ESTERNI: sono costituiti dai Rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico, sulle rive dei fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;

ASSIMILATI (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati):

sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità.

Ferma restando la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco riciclabile, ecc.);

6) **RACCOLTA PORTA A PORTA**: metodo di raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso le abitazioni, e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Di norma il metodo consente l'identificazione dell'utenza che ha eseguito il conferimento, anche se il Comune può prevedere anche conferimenti collettivi da parte, comunque, di un numero di utenze limitato e ben identificabile (es.: bidoni condominiali o di contrade o villaggi e strutture turistiche);

7) **TRATTAMENTO**: processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili;

8) **RECUPERO**: operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo.

ART. 1.1 NUOVA NORMATIVA

Qualora la normativa citata nel presente Capitolato fosse abrogata o modificata, anche solo in parte, successivamente alla redazione del capitolato stesso, essa si intende sostituita dalla normativa in vigore.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i servizi pubblici di igiene urbana e gestione dei rifiuti come nel presente capitolato specificato, in regime di privativa ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo n.152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il territorio interessato è l'intero comune di Santa Caterina dello Ionio avente una estensione pari una superficie globale di circa **41.24 Kmq**, con una popolazione di **2.194** abitanti, n **2382** utenze domestiche e n **205** utenze diverse dalle domestiche.

I quantitativi dei rifiuti urbani ed assimilabili prodotti sono i seguenti:

Periodo Gennaio – Dicembre 2016		
Descrizione	Codice	Kg.
INGOMBRANTI	20.03.07	61.860
METALLI	20.01.04	-----
METALLI MISTI	20.04.07	-----
IMB. VETRO	15.01.07	70.140
IMB. CARTA CARTONE	15.01.01	50.580
CARTA E CARTONE	20.01.01	5.120
IMB. MATERIALI MISTI	15.01.06	51.440
APPARECCH. FUORI USO		-----
PLASTICA	15.01.02	-----
PNEUMATICI FUORI USO		-----
MATERIALI EDILI		-----
APP- ELETTR-FUORI USO	20.01.36	-----
SFALCI	20.02.01	-----

UMIDO	20.01.08	70.040
--------------	-----------------	---------------

Percentuale raccolta differenziata **50,33%**

Ciascuno dei servizi oggetto del presente appalto è dettagliatamente descritto nei successivi articoli.

ART. 3 DURATA ED EFFETTI DELL'APPALTO

L'Appalto avrà la durata di **36 mesi** a decorrere dalla data di stipula del Contratto.

La Ditta appaltatrice dovrà essere in grado di giungere alla firma del contratto ed iniziare il servizio entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

Il gestore del servizio dovrà presentarsi per la sottoscrizione dell'atto contrattuale entro e non oltre la data che verrà comunicata al medesimo, successivamente all'intervenuta aggiudicazione dell'appalto. L'ingiustificato ritardo della firma del contratto, dal quale dipende altresì il corretto funzionamento del servizio, costituisce causa di revoca dell'aggiudicazione da parte del comune. Il Comune potrà richiedere i danni eventualmente subiti ai sensi di quanto stabilito dal codice civile, oltre ad incamerare la cauzione provvisoria di cui all'art. 12.1 del presente capitolato e ad aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 4 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A SOCIETA' DI CAPITALE O CONSORZIO

Qualora, durante il periodo contrattuale, dovesse rendersi possibile assegnare il servizio oggetto del presente capitolato ad una società di capitale o Consorzio di cui il Comune di Santa Caterina dello Ionio risulti socio si potrà procedere con la risoluzione dell'appalto stesso senza che la Ditta appaltatrice possa opporsi, con un preavviso non inferiore a mesi tre.

Il contratto sarà da intendersi automaticamente risolto nel momento in cui l'esercizio delle funzioni comunali in materia di rifiuti verrà trasferito all'ATO di cui al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

ART. 5 PROROGHE

Il comune valuterà di avvalersi della facoltà della proroga del contratto, qualora le norme vigenti consentano tale facoltà alla scadenza del contratto, alle stesse condizioni del contratto originario, con il solo aggiornamento del corrispettivo d'appalto ai sensi del successivo art. 14 per evitare eventuali interruzioni del servizio.

ART. 6 IMPORTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

L'importo totale triennale (**36 mesi**) posto a base d'asta ammonta a **510.000,00 €.** (*cinquecentodiecimila/00*) Iva esclusa, da rideterminare in funzione del ribasso offerto dalla ditta, in sede di gara, ed aggiudicataria del Servizio.

Tale importo, riguarda il canone complessivo riconosciuto dall'Ente nell'arco dei **(3) tre anni** della durata del servizio e comprende oneri, costi e spese necessarie per la gestione e l'espletamento del servizio di raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati (compreso quello presso i siti di smaltimento, trattamento e recupero) sono compresi i costi della manodopera per **€ 210.000,00** nonché i costi per la sicurezza per **18.000,00 €.** i predetti costi per il servizio di raccolta e trasporto sono comprensivi delle spese generali, di comunicazione.

L'appalto del servizio verrà esperito mediante procedura aperta definita dall'art. 60 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di offerte in aumento, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del d. lgs. 50/2016.

L'appalto potrà essere assegnato anche in presenza di una sola offerta valida.

In presenza di offerte anomale rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 97 D.Lgs. 50/2016'. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che, a motivato parere della commissione aggiudicatrice, all'uopo nominata dall'amministrazione appaltante, avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico, e funzionale e di qualità, attraverso un miglioramento del servizio, in termini di prevenzione e riduzione dei rifiuti, impiego del personale, in relazione alla razionalità, funzionalità e reale necessità del servizio, per come meglio specificato all'art.31.

Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della ditta concorrente sono specificate nel disciplinare e nel bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare od annullare ovvero di non procedere all'affidamento del servizio oggetto della presente gara. In ogni caso le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per aver rimesso offerta e relativo progetto né per il mancato affidamento.

La gara non prevede l'assegnazione di compensi o rimborsi di alcun genere per le ditte concorrenti.

TITOLO II

REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 7 SPECIFICAZIONI DEL SERVIZIO

I servizi oggetto di appalto riguardano le raccolte, il trasporto e il conferimento a recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, come in questo articolo meglio specificati. I rifiuti urbani vengono classificati ai sensi della normativa vigente:

- 1) servizio di raccolta a domicilio, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale, su tutto il territorio comunale, dei rifiuti solidi urbani e assimilati conferiti in forma differenziata con separazione delle frazioni "organico" e "secca residua";
- 2) servizio di raccolta a domicilio, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale della carta e cartone;
- 3) servizio di raccolta a domicilio, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale della plastica e lattine;
- 4) servizio di raccolta a domicilio, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale del vetro;
- 5) servizio di raccolta a domicilio, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale dei rifiuti ingombranti e dei RAEE*;
- 6) Servizio di raccolta presso il cimitero comunale, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale dei rifiuti cimiteriali ordinari;
- 7) Spazzamento, decespugliamento e pulizia delle vie e piazze cittadine;
- 8) Servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale, in forma differenziata dei seguenti tipi di materiali raccolti porta a porta o conferiti direttamente dagli utenti presso la isola ecologica* (nel successivo articolo 25 vengono dettagliati per tali tipi di rifiuti eventuali ulteriori oneri a carico della Ditta quali lo smaltimento, la fornitura di contenitori.):

CODICE CER	DESCRIZIONE
200101	Carta e cartone
150102 - 200307	Contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica ingombranti da recuperare
150107	Vetro e lattine
200140	Materiali ferrosi
200123	Frigoriferi, congelatori, condizionatori e altri beni durevoli in piattaforma ecologica
200138	Mobili, legname e manufatti in legno in piattaforma ecologica
200201	Scarti vegetali
160601	Accumulatori al piombo esausti in piattaforma ecologica
160504 200127 200128 200133	Prodotti etichettati con il simbolo "T" e/o "F" in piattaforma ecologica
200125	Oli e grassi animali e vegetali da cottura degli alimenti in piattaforma ecologica
130205	Oli minerali esausti
200132	Farmaci
200121	Lampade al neon
200134	Pile e batterie esauste
150111	Bombolette spray t/f
160103	Pneumatici
200136 200135	Televisori monitor
080318	Toner
200127	Vernici
170107	inerti da piccole manutenzioni ordinarie

- 9) Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti dai mercati settimanali;
- 10) Pulizia delle aree di posizionamento dei cassonetti per la raccolta differenziata e delle aree di posizionamento cassonetti per la raccolta degli indumenti usati, nonché la pulizia delle aree di posizionamento di contenitori relativi a future raccolte che l'ente deciderà di promuovere;
- 11) Svuotamento pulizia e lavaggio dei cestini porta-rifiuti collocati lungo le vie, strade, piazze e giardini nonché aree gravate da servitù di pubblico passaggio od aperte al pubblico;
- 12) Realizzazione ed Allestimento dell' ecocentro comunale, sul territorio comunale connesso con il sistema di raccolta differenziata, attraverso la fornitura delle attrezzature necessarie, finalizzato alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite direttamente dalle utenze che insistono nel territorio comunale di Santa Caterina dello Ionio, compresi la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti presso lo stesso ecocentro.
- 13) Promozione di campagne informative e di educazione ambientale per la raccolta differenziata mediante stampa e distribuzione, a cura e spese della ditta appaltatrice, di materiale informativo sottoposto ed approvato dall'amministrazione comunale, ed eventuali iniziative di pubblicità;
- 14) Raccolta e rimozione delle carogne di animali abbandonati sulle strade o nelle vicinanze di esse, osservando le prescrizioni e le cautele impartite in via generale o di volta in volta dal servizio veterinario dell'asl o dagli uffici comunali.
- 15) Controllo di qualità

I servizi dovranno essere svolti con continuità, regolarità e completezza; non potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi di forza maggiore. In caso di servizio irregolare o di interruzione dello stesso, la "Ditta" si impegna ad adottare con tempestività le misure necessarie a ristabilirne le condizioni normali.

In particolare, in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la "Ditta" dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare si farà carico della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per cause di forza maggiore. In tali circostanze, che non costituiranno titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati e/o maturandi, la "Ditta" adotterà le misure necessarie volte ad arrecare agli utenti il minore disagio possibile e a ripristinare il servizio nel tempo più breve possibile.

Una particolare attenzione dovrà essere posta nella programmazione degli itinerari di servizio, rendendo minime le ricadute sul traffico cittadino.

In ordine alle attività di trattamento dei rifiuti urbani finalizzate al recupero, escluse dalla "privativa pubblica", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. e) della legge n. 179/2002, che ha modificato l'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che l'appaltatore può introdurre ogni utile iniziativa e/o attività, di carattere costruttivo, organizzativo e/o gestionale, tesa ad ottimizzare la gestione integrata dei rifiuti, sotto il profilo della efficacia, efficienza ed economicità.

*** Si veda art. 27**

Art. 7-bis

Realizzazione isola ecologica

La ditta, dovrà realizzare, nell'area individuata dal Comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ), l'isola ecologica comunale. L'area individuata, posta nel terreno immediatamente sopra l'attuale depuratore, dovrà essere interessata da tutti i lavori per dare compiuta attuazione alla progettazione di fattibilità tecnico economica proposta dall'impresa in sede di gara ed portata allo specifico esecutivo a gara esperita da parte dell'impresa aggiudicataria del servizio de quo.

Il progetto di fattibilità tecnico-economia, con il quale la ditta parteciperà alla procedura selettiva, dovrà prevedere la realizzazione dell'isola ecologica comunale, nel limite di spesa di cui allo stanziamento allo scopo proposto dal Comune. Qualora la ditta per proprie ragioni ritenesse di predisporre un livello di progettazione maggiore, questo sarà accettato in fase di valutazione senza di contro dare luogo a maggiori riconoscimenti derivanti direttamente dal fase progettuale raggiunta ma esclusivamente potrebbe produrre, un miglior livello di comprensione del progetto e della gestione delle spesa.

Il progetto definitivo dovrà essere prodotto entro 20 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione dei lavori; mentre quello esecutivo entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione dei lavori e/o dall'approvazione del progetto definitivo.

La ditta si obbliga a realizzare l'isola ecologica di cui sopra, secondo i dettami del DM 8 Aprile 2008, con oneri a proprio carico. Resta inteso che il corrispettivo per la realizzazione dell'isola ecologica sarà corrisposto nel complessivo calcolo della rata mensile dovuta per il servizio, secondo la tabella corrispettivi ed al netto del ribasso offerto dalla ditta. Nel

transitorio che intercorre per la realizzazione dell'isola ecologica la ditta dovrà farsi carico della gestione del servizio senza ulteriori oneri.

ART. 8 SERVIZI OPZIONALI

Il Comune si riserva la facoltà di disporre, con specifica richiesta scritta, lo svolgimento dei seguenti ulteriori servizi opzionali:

- 1) rimozione di rifiuti pericolosi e tossici e nocivi abbandonati sul territorio comunale;
- Tali servizi potranno essere di specifico e separato preventivo di spesa.

TITOLO III

ONERI E RESPONSABILITA' DELLA CONCESSIONARIA

ART.9 ONERI ED OBBLIGHI DEL GESTORE

Il gestore dovrà comunque ed in qualsiasi condizione, senza impedimenti di sorta ed eccezione alcuna, garantire l'esecuzione del servizio e delle prestazioni ad essa affidati.

La Ditta si impegna ad eseguire i servizi con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Oltre agli oneri previsti nel presente capitolato, sono pure a carico della concessionaria, compensati nel prezzo di concessione, i seguenti obblighi:

- a) la comunicazione del referente, con poteri decisionali, che rappresenta la concessionaria nei contatti con il Comune, che dovrà essere permanentemente reperibile al quale è altresì affidata la responsabilità per quanto concerne il coordinamento operativo e il controllo dei servizi svolti da eventuali imprese terze;
- b) il gestore ha l'obbligo di avvertire tempestivamente l'Ufficio competente, quando venga a conoscenza di inconvenienti che impediscano lo svolgimento del servizio, anche se ad esso non imputabili;
- c) tenere tempestivamente informata l'Amministrazione Comunale sullo svolgimento dei servizi, mantenendo a disposizione della stessa, ed esibendoli a sua richiesta, i documenti relativi allo svolgimento dei servizi stessi;
- d) uniformarsi alle eventuali variazioni di indirizzo indicate dall'Amministrazione Comunale;
- e) trasporto dei rifiuti, a cura e spese della Ditta, in assoluta sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti in materia agli impianti finali;
- f) smaltimento, in assoluta sicurezza, presso impianti finali individuati con il Comune, dei rifiuti pericolosi, dei rifiuti speciali pericolosi abbandonati sul territorio e/o dei depositi incontrollati (per i quali non sia possibile individuare il produttore), degli altri rifiuti meglio specificati nel presente capitolato e dei residui derivanti dalla pulizia meccanizzata della strada
- g) obbligo di comunicazione tempestiva al Comune e/a alle autorità competenti di rifiuti non quantificabili e presumibilmente pericolosi, con particolare attenzione ai materiali potenzialmente esplosivi e/o infiammabili e ai contenitori sotto pressione, senza l'obbligo di recupero;
- h) alla presentazione, entro il quinto giorno di ogni mese, di un prospetto riassuntivo di ogni conferimento del mese precedente effettuato presso gli impianti di smaltimento, incenerimento o recupero dei rifiuti individuati dal comune di Santa Caterina dello Ionio ed, entro il decimo giorno del mese tutta la relativa documentazione (formulari di identificazione del rifiuto, bollettini di pesata, ecc.); sul prospetto dovrà essere riportata l'indicazione della derivazione del rifiuto;
- i) alla tenuta e corretta compilazione dei documenti di trasporto.

L'Amministrazione Comunale potrà controllare in qualsiasi momento l'andamento dell'esecuzione delle prestazioni ed i risultati raggiunti e la concessionaria sarà tenuta a prestare ogni assistenza possibile.

E' preciso obbligo della ditta il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di raccolta differenziata.

in particolare:

è obbligo della ditta il raggiungimento del **65%** di rd, secondo quanto previsto come limite imperativo dalle norme nazionali e regionali; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali previste dall'articolo "penalità";

è obbligo della ditta raggiungere livelli di percentuale rd (calcolati secondo le specifiche delle direttive regionali) che diano il massimo beneficio di premialità per l'amministrazione; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali previste dall'articolo "penalità".

ART. 10 RESPONSABILITÀ DEL GESTORE

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato, nonché secondo le direttive e sotto il controllo del responsabile del procedimento.

Nell'esecuzione dei servizi la Ditta avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone cose e animali e/o necessari per garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori addetti ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto del Comune.

La Ditta è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni sia verso il Comune che verso i terzi di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare agli addetti del servizio, alle persone, agli animali od alle cose, sollevando pertanto il Comune nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

La Ditta, a copertura dei rischi del servizio deve stipulare per tutta la durata del contratto apposita polizza assicurativa di importo pari a quello annuo del servizio de quo, presso primaria compagnia di assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della compagnia stessa ad ogni azione di rivalsa nei confronti della stazione appaltante.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione prima della stipula del contratto.

Eventuali sanzioni che l'Amministrazione dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza della Ditta, danno diritto di rivalsa nei confronti della Ditta. In tal caso il Comune informerà dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione la Ditta affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa da parte del Comune verrà attuato qualora la Ditta non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

ART. 11 CAUZIONI

Per quanto attiene alla cauzione provvisoria (importo, modalità di presentazione, condizioni) si rimanda al disciplinare di gara.

Cauzione definitiva

La ditta aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva che deve essere costituita prima della stipula del contratto. Detta cauzione è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo di appalto triennale, mediante fidejussione bancaria o assicurativa scadente sei mesi dopo la data prevista quale scadenza del contratto.

Detta cauzione dovrà:

- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale;

- prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata, con l'obbligo del fidejussore di garantire l'Amministrazione Comunale, anche oltre il termine di scadenza (riportato nella cauzione), fino al momento in cui:

- 1) al fidejussore non sia ritornato l'originale della polizza corredato di annotazione di svincolo da parte dell'Amministrazione Comunale (Ente garantito);

- 2) ovvero, al fidejussore non sia pervenuta una dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione emessa dall'Amministrazione Comunale (Ente garantito);

- essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione Comunale.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le cauzioni sono presentate, in forza di mandato irrevocabile, dall'Impresa capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

ART. 12 CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE E PAGAMENTI

Per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri assunti con il presente capitolato, l'Amministrazione Comunale corrisponderà al concessionario il canone relativo ad ogni servizio avviato, quale risulta dal prezzo annuo indicato in offerta e recepito in contratto.

Detto prezzo comprende:

- tutte le spese, dirette ed indirette, per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti;

- gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale investito per le esigenze dei servizi in appalto;

- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili utilizzati per l'espletamento dei servizi;

- i consumi e gli oneri di gestione tutti, ivi compreso carburanti assicurazioni e materiali di consumo;

- le assicurazione, le tasse, le spese generali e l'utile di impresa;

- ogni altro onere individuato dalla concessionaria nell'offerta.

La creazione dell'isola ecologica comunale.

I pagamenti saranno corrisposti, previa presentazione di fattura, in rate mensili posticipate, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento.

Prima del pagamento del corrispettivo, l'ufficio comunale preposto verificherà la percentuale di raccolta differenziata raggiunta. Alla percentuale di raccolta differenziata, verificata con cadenza mensile, sarà applicato un parametro di tolleranza corrispondente a 3 (tre) punti percentuali al fine di applicare la penale di mancato raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di offerta di gara; la penale sarà applicata, sulla fattura del mese considerato, secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

RIFERIMENTO DELLA PERCENTUALE	APPLICAZIONE DELLA PENALE
% RD mensile maggiore o uguale alla % RD offerta	NO
% RD mensile minore alla % RD offerta	Applicazione del parametro di tolleranza
% RD mensile minore a (% RD offerta - 3%)	SI

RD= Raccolta Differenziata

La penale sarà pari all'importo risultante dalla seguente formula: Kg mancanti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di offerta di gara x € 0,1 al Kg.

Tuttavia detta penale non sarà applicata ai primi 6 (sei) mesi di servizio. e per cause di forza maggiore derivanti dal sistema impiantistico regionale.

Qualora l'Amministrazione Comunale riscontri, o vengano denunciate da parte di terzi violazioni dei diritti dei lavoratori di tipo retributivo, previdenziale o assicurativo, il Comune si riserva il diritto insindacabile di trattenere dall'importo totale della fattura i corrispettivi dovuti, sino a quando non venga accertato dagli enti preposti che sia stato corrisposto il dovuto.

ART. 13 REVISIONE DEL CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE

Nel triennio di svolgimento del servizio è prevista la revisione del canone riferito al servizio di raccolta e trasporto.

La revisione è prevista in caso di diminuzione della quantità totale annua rispetto all'anno precedente.

In tal caso si applica una riduzione al canone riferito al servizio di raccolta e trasporto pari alla riduzione, in termini percentuali, delle quantità secondo la seguente formula:

$$QTA\ 1^\circ\ \text{anno} : 100 = QTA\ 2^\circ\ \text{anno} : X/2$$

X: percentuale di riduzione da applicare al canone riferito al servizio di raccolta e trasporto

QTA: Quantità Totale Annuale

Il canone per il servizio di raccolta e trasporto per il primo anno è pari, a lordo del ribasso, a € _____ (per come indicato nell'art.6) ed a questo valore si applica la percentuale di riduzione per il 2° anno, se ricorre la condizione indicata al secondo capoverso di questo articolo. Se tale condizione non dovesse verificarsi il canone rimane invariato anche per il 2° anno.

Per quanto riguarda il 3° anno, se dovesse ricorrere la condizione di cui al secondo capoverso di questo articolo, si applicherà la percentuale di riduzione derivante dalla seconda formula ossia :

$$QTA\ 2^\circ\ \text{anno} : 100 = QTA\ 3^\circ\ \text{anno} : X/2$$

Allorché la condizione di cui al secondo capoverso di questo articolo non dovesse verificarsi il canone per il servizio di raccolta e trasporto rimane invariato rispetto al valore del primo anno.

ART. 14 PENALI

Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal Contratto di servizio, dal presente Capitolato speciale, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emendati, accertate e notificate dal "Comune", la "Ditta" oltre all'obbligo di ovviare al più presto, sarà passibile di sanzioni amministrative fino a un massimo di Euro 15.000,00

(quindicimila/00) per ogni singola infrazione, determinata dal "Comune" in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la "Ditta" avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.

Le sanzioni verranno applicate alla "Ditta" anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, la Tabella allegata riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni.

DESCRIZIONE INADEMPIENZE SANZIONI

- Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo il DLgs 81/04: € 150,00 (1)
- Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento: € 250,00 (1)
- Mezzi privi del logo della "Ditta" e del "Comune" : € 2500,00 (2)
- Mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi a seguito di richiesta del "Comune": € 100,00 (3)
- Mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di raccolta: € 150,00 (2)
- Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore in punti non autorizzati: € 150,00 (3)
- Mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore: € 150,00
- Mancata effettuazione di un servizio a cadenza giornaliera/bisettimanale: € 2.500,00 (4)
- Mancata effettuazione di un servizio a cadenza settimanale: € 5.000,00
- Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto: € 500,00 (5)
- Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: € 500,00
- Irregolare utilizzo dei contenitori sulla Piattaforma Ecologica: € 50,00 (6)
- Mancata vuotatura dei contenitori sulla Piattaforma Ecologica: € 100,00 (7)
- Mancata rimozione discariche abusive: € 100,00 (8)
- Mancata vuotatura dei cestini: € 100,00 (9)
- Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze: € 15.000,00
- Immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di altri Comuni: € 15.000,00
- Danneggiamento del sistema di monitoraggio : €/giorno 50,00.

(1) - per addetto e per giorno

(2) - per mezzo e per giorno

(3) - per ogni mezzo sanzionato

(4) - per giorno di ritardo

(5) - per tipologia di rifiuto non raccolto e per utente

(6) - per contenitore

(7) - per contenitore e per giorno di ritardo

(8) - per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di richiesta del "Comune"

(9) - per giorno

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata o nel Regolamento Comunale, si applicherà una penale di € 300,00,.

Il Comune procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo. E' ammessa, su motivata richiesta della Ditta, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla Ditta, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Comunale.

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto.

E' vietata la cessione del contratto di concessione, pena la risoluzione contrattuale.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELLA CONCESSIONARIA – ESECUZIONE DI UFFICIO

Comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ) -Piano di Raccolta integrata, trasporto, avvio a trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 del Codice Civile mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza la necessità di messa in mora, nei seguenti casi:

- a) arbitrario abbandono del servizio da parte della ditta appaltatrice;
- b) dichiarazione di fallimento della ditta appaltatrice;
- c) perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività;
- d) a seguito di almeno tre sanzioni applicate alla ditta nei casi di cui sopra.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione Comunale, oltre alla applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

La Ditta dovrà garantire la continuità di tutti i servizi fino alla consegna dei servizi a nuova impresa.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto, nei limiti previsti dalla normativa vigente, di chiedere alla Ditta la proroga o il rinnovo del contratto una volta scaduto, se ed in quanto consentito dalle norme vigenti.

ART. 17 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – OBBLIGHI

La firma del contratto di appalto avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di comunicare alla Ditta aggiudicataria la data per la stipula e la sottoscrizione del contratto con modalità per cui risulti certa la data di ricezione della comunicazione medesima.

La Ditta aggiudicataria, in particolare, entro il termine di 15 giorni indicato nella comunicazione di aggiudicazione, dovrà produrre la seguente documentazione:

- a) certificato penale generale, rilasciato dall'Ufficio competente, di tutti i titolari e/o legali rappresentanti della concessionaria, conformemente alla normativa vigente e di data non anteriore a tre mesi;
- b) certificato rilasciato dall'Ufficio competente, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione del titolare e/o dei legali rappresentanti, e che la concessionaria non si trova in alcuna delle situazioni indicate alle lettere a) - b) - d) ed e) del comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dal comma 1, dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) dichiarazione rilasciata, con le forme e limiti di cui al D.P.R. 445/2000, che nell'esercizio della propria attività professionale la concessionaria non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla Amministrazione Comunale;
- d) dichiarazione recante il numero e la qualifica degli addetti impegnati nei servizi in appalto;
- e) tutta la documentazione in originale o copia autentica, se richiesta dall'Amministrazione Comunale, a dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi, morali, tecnici ed economico-finanziari dichiarati a mezzo di autodichiarazioni;
- f) deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dall'art. 12.2 del presente Capitolato d'Appalto;
- g) presentazione della polizza assicurativa per i rischi di esecuzione con garanzia di responsabilità civile per danni contro terzi;
- h) fideiussione;
- i) indicazione dell'Istituto bancario e del c/c presso il quale l'Amministrazione Comunale dovrà effettuare i pagamenti;
- j) indicazione delle persone incaricate a riscuotere e quietanzare gli accrediti;
- k) comunicazione del nominativo del referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- l) il documento di Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 626/1994 e s.m.i. relativo ai servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto
- m) modello DURC
- n) modello GAP
- o) versamento della somma necessaria per il pagamento delle imposte di bollo e registrazione degli atti di gara e contrattuali.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

Per la formale stesura e stipulazione del contratto la concessionaria dovrà presentarsi nel giorno e luogo che saranno comunicati dall'Amministrazione Comunale.

ART. 18 PREMIALITÀ

Qualora, in sede di verifica delle percentuali di raccolta differenziata effettivamente raggiunte, per l'anno contrattuale di riferimento, debitamente certificate nel rendiconto notificato dall'ufficio comunale preposto, con riferimento agli obiettivi minimi di raccolta differenziata indicati dal concorrente nella propria offerta tecnica, si riscontrasse il raggiungimento di valori superiori, sarà riconosciuto all'impresa un incentivo costituito da una quota percentuale dei minori costi sostenuti dall'Ente appaltante di smaltimento finale.

Tale minore costo sarà desunto dal raffronto delle spese effettivamente sostenute dall'amministrazione comunale per avviare a smaltimento con quelle sostenute nell'anno precedente.

Su tale differenziale economico maturato sarà riconosciuto al gestore del servizio un incentivo, corrisposto annualmente ed entro il 30 marzo dell'anno successivo, secondo le modalità previste nella seguente tabella:

Percentuali di raccolta differenziata	Percentuali di incentivo del differenziale dei costi di smaltimento
dal 66% al 75 %	30%
dal 76% al 100 %	40%

Per percentuali di raccolta differenziata pari o inferiori agli obiettivi minimi indicato all'art.25.2 del presente capitolato non verrà riconosciuto alcun premio.

Non sarà considerata economia la eventuale soppressione dell'ecotassa a seguito di intervenute disposizioni normative nazionali o regionali o eventuali economie derivanti dall'abbassamento del corrispettivo di conferimento in impianto e/o scarica.

TITOLO IV

VARIE

ART. 19 PERSONALE ADDETTO ALL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento dei servizi, la "Ditta" dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi affidati.

La "Ditta" deve assicurarsi che per l'esecuzione dei servizi sia scelto personale capace e fisicamente idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e che sia in possesso di tutti i requisiti necessari per lo svolgimento dei servizi. In particolare, la "Ditta" è tenuta ad istruire opportunamente il personale operativo sul territorio, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni normative in generale ed in particolare il codice della strada.

La "Ditta" dovrà applicare nei riguardi del personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi.

L'inquadramento del personale dovrà essere a norma con quanto previsto dal C.C.N.L. di settore.

La "Ditta" dovrà essere in grado di dimostrare in ogni momento l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e assistenziale. Dovrà inoltre trasmettere in occasione della trasmissione della fattura al "Comune" il DURC. Il personale dipendente dalla "Ditta" dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Al personale in servizio dovrà essere fornita, la divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro.

La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinary Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995.

Il personale dovrà essere dotato di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dal D.Lgs. 626/94, successive modifiche ed integrazioni.

Il personale tutto dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità.

La Ditta deve garantire un corretto uso dei mezzi da parte del personale dipendente che alla guida dei mezzi meccanici deve rispettare le norme del Codice della Strada e moderare la velocità soprattutto nei tratti viabilistici a maggiore densità abitativa.

Il coordinamento del personale dovrà essere garantito da un responsabile dell'impresa con qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione. Il responsabile sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi e dovrà essere reperibile dal lunedì al sabato. Inoltre dovrà rendersi disponibile per

l'effettuazione di sopralluoghi congiunti con l'UTC LLPP presso utenze particolarmente problematiche dal punto di vista della gestione dei rifiuti.

Il suddetto responsabile è sostituito da altro addetto, formalmente delegato dalla Ditta, nelle giornate in cui, essendo in atto un servizio sul territorio, lo stesso sia assente.

Saranno a carico dell'impresa ogni responsabilità e ogni onere conseguente al rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro. Per tutto quello che riguarda la materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nell'esecuzione dei servizi si rimanda a quanto esposto nel D.P.R. 547/55, D.Lgs. 626/94, successive modifiche ed integrazioni, e nelle altre normative di settore.

L'Appaltatore dovrà presentare, all'atto della stipula del contratto, il documento di Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 626/1994 e s.m.i. relativo ai servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 20 DOMICILIO DELLA CONCESSIONARIA

Nel luogo in cui la "Ditta" dovrà eleggere domicilio a fini contrattuali - saranno inviate le comunicazioni di servizio, le contestazioni, le diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra il "Comune" e la "Ditta".

Il Centro di Servizio dovrà essere provvisto di telefono con segreteria telefonica, di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail) in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.

ART. 21 RESPONSABILE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile della corretta esecuzione del contratto è il Responsabile dell'UTC LLPP potrà disporre in qualsiasi momento, e senza obbligo di preavviso, l'ispezione degli automezzi, del cantiere, delle attrezzature e delle documentazioni relative al registro di carico e di scarico, formulari, documenti di trasporto e su quanto altro fa parte dell'organizzazione dei servizi, nonché di tutte le altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia .

ART. 22 ONERI FISCALI E SPESE DIVERSE

Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione e alla stipulazione, comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro, del relativo contratto sono a intero carico della ditta aggiudicataria.

ART. 23 CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

La definizione delle controversie e contestazioni che potessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e il concessionario, saranno devolute al Competente Tribunale di Catanzaro.

ART. 24 CLAUSOLE PREVISTE DALL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, si intendono specificatamente approvate le clausole di cui agli articoli precedenti.

TITOLO V

NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 25 RACCOLTE DIFFERENZIATE

25.1 Descrizione del servizio

Con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire in maniera indifferenziata, l'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili.

In tutto il territorio comunale viene attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali.

In particolare gli utenti conferiscono le seguenti frazioni:

- frazione riciclabile / valorizzabile costituita da:
- carta cartoni;

Comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ) -Piano di Raccolta integrata, trasporto, avvio a trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi

- vetro;
- imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, film per alimenti, shoppers, ecc.) e lattine;
- frazione organica compostabile da R.S.U., costituita dai rifiuti organici e vegetali della cucina;
- manutenzione ordinaria del giardino (presso centro di raccolta vedere art. 26 presente Capitolato);
- frazione secca residua da smaltire costituita da quanto rimane dopo avere effettuato le selezioni di tutti i materiali riciclabili;
- rifiuti ingombranti e RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).

I servizi di raccolta saranno effettuati dalla "ditta appaltatrice" che provvederà a conferirli verso il centro di stoccaggio e lavorazione da ella scelto, trasmettendo al Comune la documentazione attestante le capacità di impresa nonché quella attinente la regolarità contributiva e le certificazioni "antimafia".

Tutti gli oneri per il trasporto e, stoccaggio e lavorazione sono a carico dell'impresa appaltatrice

I rifiuti raccolti a domicilio vengono di norma conferiti dagli utenti a bordo strada secondo le modalità previste per ogni tipologia.

In caso di errato confezionamento per contenuto non conforme non si procederà al suo ritiro apponendovi un adesivo, con l'invito al corretto riconfezionamento.

Il servizio di raccolta a domicilio di tutte le tipologie dei Rifiuti Urbani sarà effettuato secondo il piano operativo predisposto dalla ditta appaltatrice ed approvato dal "Comune".

I tempi dell'avvio della raccolta nelle singole frazioni nonché della porzione di rifiuto da sottoporre a raccolta differenziata sarà decisa e programmata dall'Amministrazione comunale e comunicata alla Ditta con appositi ordini di servizio.

L'orario di lavoro sarà continuato antimeridiano ed avrà inizio non prima delle ore 5.00. Nelle operazioni di raccolta sacchi si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura dei sacchi medesimi. Se necessario, la ditta dovrà anche effettuare tempestive operazioni di lavaggio e disinfezione. Il personale della ditta avrà quindi cura di raccogliere tutti i rifiuti presenti, anche fuori da sacchi e contenitori, se necessario, dovrà lavare e disinfettare la pavimentazione stradale qualora siano presenti liquami. Durante il trasporto i rifiuti eventualmente dispersi dovranno essere immediatamente raccolti. I giorni di servizio dovranno essere fissi e potranno essere modificati solo a fronte di valide motivazioni approvate dal "Comune". Nel caso di coincidenza del giorno di servizio con un giorno festivo, il servizio dovrà essere effettuato come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore.

25.2 obiettivi delle raccolte differenziate

L'obiettivo minimo della percentuale del 65% di Raccolta differenziata andrà conseguito entro il primo semestre di gestione.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 12 del presente Capitolato.

25.3 coinvolgimento delle scuole

Una particolare attenzione dovrà essere riservata al mondo della scuola, da coinvolgere direttamente in operazioni di raccolta differenziata.

Tutte le scuole di ogni ordine e grado (sia pubbliche che private), dovranno avere a disposizione contenitori specifici forniti dal Comune, per attuarvi, a scopo didattico, tutte le raccolte differenziate possibili. Le scuole dovranno avere in dotazione anche contenitori specifici per il conferimento di pile e batterie, la cui raccolta verrà effettuata a cura e spese della ditta.

25.4 calendario delle raccolte domiciliari aree urbane e assimilate

La Ditta si impegna a sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale il calendario delle raccolte domiciliari.

Nel periodo compreso tra il 1 giugno ed il 30 settembre la frequenza della raccolta settimanale potrà essere incrementata previo apposito ordine del servizio emanato dagli uffici comunali, e valutazione della spesa aggiuntiva.

25.5 calendario delle raccolte domiciliari per le strutture turistiche

La raccolta differenziata porta a porta di particolari utenze non domestiche, come ad esempio quelle turistiche.

Il prelievo potrà avvenire anche con maggior frequenza, in presenza di grandi quantità, concordandole le modalità con gli uffici addetti.

25.6 La raccolta di cumuli o singoli sacchetti abbandonati sarà a totale carico dell'impresa che interverrà su propria iniziativa, segnalando il luogo alla Polizia Municipale o su segnalazione degli uffici comunali.

26 SUDDIVISIONE DELLE RACCOLTE RIFIUTI

A tutte le utenze domestiche e non domestiche andranno consegnati i sacchi, secchielli e contenitori necessari alla raccolta differenziata dei rifiuti. La cadenza periodica dei sacchi dovrà essere stabilita di concerto con gli uffici comunali preposti.

26.1 Raccolta separata della frazione "organica" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti

La "ditta" effettuerà la raccolta "porta a porta" della frazione "organica" che sarà conferita da parte delle utenze domestiche e non domestiche.

A tutte le utenze domestiche residenti in caseggiati o condomini con meno di 8 utenze saranno consegnati sacchi in carta da 10 litri, secchiello areato da 10 litri e secchiello da 25 litri antirandagismo.

Alle utenze domestiche residenti in condomini con più di 8 utenze saranno consegnati sacchi in carta da 10 litri e secchiello areato da 10 litri.

Nel primo caso gli utenti utilizzeranno il secchiello antirandagismo da 25 litri per il conferimento della frazione organica i giorni e negli orari previsti dal calendario della raccolta; nel secondo caso gli utenti conferiranno la frazione organica nei carrellati condominiali da 120 a 240 litri consegnati a tutti i condomini con un numero di utenze maggiore/uguale a 8.

Nel caso in cui i condomini hanno lo spazio interno (all'aperto) dove ubicare i carrellati, questi saranno consegnati senza serratura.

Nei casi in cui non ci sono sufficienti spazi condominiali, i carrellati saranno dotati di serratura (con chiave triangolare o simile) e posti su suolo pubblico in prossimità dei portoni di tali condomini.

Alle utenze non domestiche saranno consegnati secchielli areati e secchielli antirandagismo da 20 litri o carrellati da 120/240 litri, in base alle singole esigenze

I sacchi biodegradabili e compostabili aventi capacità volumetrica minima di **lt.10**, dovranno essere forniti dalla Ditta con cadenza periodica. Detta cadenza periodica dovrà essere stabilita di concerto con gli uffici comunali preposti.

- La frequenza di servizio presso le utenze non domestiche è identica a quella delle utenze domestiche.

26.2 Raccolta separata della frazione "secca residua" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti

La "ditta" effettuerà la raccolta "porta a porta" della frazione "secca residua" che sarà conferita da parte delle utenze domestiche e non domestiche con frequenza pari a 2 giorni/settimana .

A tutte le utenze domestiche andranno consegnati secchielli da 25 litri.

In presenza di condomini di utenze minore ad 8 verranno consegnati carrellati da 120 litri.

In presenza di condomini di utenze maggiore di 8 o aree a verde pubblico verranno consegnati carrellati da 240 litri.

Nel caso in cui i condomini hanno lo spazio interno (all'aperto) dove ubicare i carrellati, questi saranno consegnati senza serratura.

Nei casi in cui non ci sono sufficienti spazi condominiali, i carrellati saranno dotati di serratura (con chiave triangolare o simile) e posti su suolo pubblico in prossimità dei portoni di tali condomini.

Alle utenze non domestiche saranno consegnati secchielli da 25 litri o carrellati da 120 o 240 litri a seconda delle verificate esigenze. In caso di particolari maggiori quantità di rifiuto verranno recuperati all'utilizzo gli attuali cassonetti stradali da circa 1100 litri.

Presso il cimiteri sarà ubicato un cassonetto stradale già in dotazione del colore adeguato.

26.3 Mercati Settimanali e Fiere

Nelle giornate in occasione del mercato settimanale, qualora istituito, occorre provvedere al posizionamento di cassonetti da Lt 1100 e/o in bidoni carrellati da 120/240 Lt per le tipologie oggetto della raccolta differenziata (carta/cartone, vetro, multimateriale, organico, indifferenziato), provvedere alla raccolta dei rifiuti differenziati, provvedere alla pulizia dell'area mercatale che deve essere effettuata immediatamente dopo la fine del mercato.

26.4 Rifiuti cimiteriali degli impianti di depurazione

25.4.1 Raccolta di rifiuti cimiteriali non speciali in cassonetti da 120 / 240 litri da effettuarsi due volte la settimana. Nei periodi estivi e nelle ricorrenze, lo svuotamento dovrà essere giornaliero.

26.5 Raccolta separata di carta, cartone

Raccolta a domicilio

La "ditta" effettuerà la raccolta "porta a porta" della frazione "carta e cartone" che prevede la consegna, all'utenze domestiche residenti in caseggiati con meno di 8 utenze di sacchi in LDPE da 25 litri; alle utenze domestiche residenti in condomini con un numero di utenze maggiore/uguale a 8 verranno consegnati carrellati da 240 litri e o , dove possibile si utilizzeranno i cassonetti bianchi esistenti, in cui conferire la carta esclusivamente nei giorni previsti dal calendario della raccolta.

Nel caso in cui i condomini hanno lo spazio interno (all'aperto) dove ubicare i carrellati, questi saranno consegnati senza serratura; nei casi in cui non ci sono sufficienti spazi condominiali, i carrellati saranno dotati di serratura (con chiave triangolare o simile) e posti su suolo pubblico in prossimità dei portoni di tali condomini.

Alle scuole e agli uffici pubblici andranno consegnati ecobox da collocare nelle singole aule/uffici e carrellati o cassonetti bianchi , già in dotazione, posti a piè portone i giorni previsti dal calendario della raccolta.

Alle altre utenze non domestiche che producono tale frazione di rifiuto (agenzie di viaggi, agenzie di assicurazione, studi tecnici, ecc.) saranno consegnati sacchi in LDPE da 25 litri; alle aziende saranno consegnati contenitori carrellati o cassonetto bianco già in dotazione.

La frequenza della raccolta è pari a 1 giorno/settimana per tutte le utenze.

La raccolta del cartone ,prevista per le utenze commerciali, verrà effettuata per 1 volta alla settimana . Allo scopo i produttori di tale frazione di rifiuto dovranno porre gli imballaggi impilati e piegati, in prossimità della propria attività, nei giorni ed agli orari previsti per la raccolta.

L'acquisto del roller e/o altro contenitore adeguato sarà a carico dell'utente.

-Conferimenti presso l'isola Ecologica comunale (si veda art. 29).

Gli introiti derivanti dalla vendita del materiale saranno tutti a favore del Comune.

26.6 Raccolta separata di vetro**Raccolta a domicilio**

La "ditta" effettuerà la raccolta "porta a porta" della frazione "vetro" che sarà conferita da parte delle utenze domestiche e non domestiche.

Il modello di raccolta del vetro prevede la consegna, all'utenze domestiche residenti di secchielli da 25 litri; alle utenze domestiche residenti in condomini con un numero di utenze maggiore/uguale a 8 verranno consegnate carrellati da 120 o 240 litri, mentre per particolari e maggiori quantità si utilizzeranno dove possibile i cassonetti esistenti. Il conferimento verrà consentito nei nei giorni previsti dal calendario della raccolta.

Per le utenze non domestiche (bar, ristoranti, ecc.) che hanno grandi produzioni di tali frazioni di rifiuto sono previsti contenitori carrellati da 240 litri o l'utilizzo dei cassonetti esistenti.

La frequenza della raccolta è pari a 1 giorno/settimana per tutte le utenze

Conferimenti presso l'isola Ecologica comunale (si veda art. 29).

Gli introiti derivanti dalla vendita del materiale saranno tutti a favore del Comune

26.7 Raccolta separata di multi materiale (plastica, alluminio e acciaio)**Raccolta a domicilio**

La "ditta" effettuerà la raccolta "porta a porta" della frazione "multimateriale" (plastica, alluminio e acciaio) che sarà conferita da parte delle utenze domestiche e non domestiche con frequenza pari a 1 giorno/settimana.

A tutte le utenze verranno consegnati sacchi in LDPE da 80 lt; per le utenze non domestiche che hanno grandi produzioni di tali frazioni di rifiuto verranno utilizzati i cassonetti stradali esistenti del colore adeguato.

La frequenza della raccolta è pari a 1 giorno/settimana per tutte le utenze.

Conferimenti presso l' Isola Ecologica comunale (si veda art. 29).

Gli introiti derivanti dalla vendita dei materiali saranno tutti a favore del Comune

26.8 Ritiro rifiuti urbani ingombranti e RAEE

La "ditta" effettuerà la raccolta "porta a porta" delle frazioni "Ingombranti" e "RAEE" che saranno conferite da parte delle utenze domestiche al servizio sulla pubblica via e su strade ad uso pubblico. La raccolta delle frazioni "Ingombranti" e "RAEE" avverrà con frequenza settimanale, su tutto il territorio comunale.

Raccolta a domicilio o Conferimenti presso l' isola Ecologica comunale (si veda art. 29).

Gli introiti derivanti dalla vendita del materiale saranno tutti a favore del Comune

26.9 Raccolta separata di materiali ferrosi e non ferrosi

Raccolta a domicilio su chiamata o Conferimenti presso l'isola Ecologica comunale (si veda art. 29).
Gli introiti derivanti dalla vendita del materiale ferroso saranno a favore del Comune.

26.10 Raccolta separata di legname, mobilio e manufatti in legno

Raccolta a domicilio su chiamata o Conferimenti presso l'isola Ecologica comunale (si veda art. 29).
Gli introiti derivanti dalla vendita del materiale saranno tutti a favore del Comune

26.11 Raccolta separata di pneumatici c/o il centro di raccolta in appositi contenitori. (non provenienti da soggetti con l'obbligo di aderire ai consorzi di smaltimento)

Raccolta a domicilio su chiamata o Conferimenti presso l'isola Ecologica comunale (si veda art. 29).
Gli introiti derivanti dalla vendita del materiale saranno tutti a favore del Comune.

26.13 Raccolta separata di scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi

Raccolta a domicilio su chiamata o Conferimenti presso l'isola Ecologica comunale (si veda art. 29).

26.14 Raccolta separata dei Rifiuti Urbani Pericolosi (non provenienti da soggetti con l'obbligo di aderire ai consorzi di smaltimento)

25.14.1 Accumulatori al piombo esausti

Raccolta a domicilio su chiamata o Conferimenti presso l'isola Ecologica comunale (si veda art. 29).

Lo smaltimento avverrà presso impianti autorizzati concordati con il Comune, il relativo costo di smaltimento e' a carico del Comune.

25.14.2 Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" e altri Rifiuti urbani Pericolosi

Raccolta a domicilio su chiamata o Conferimenti presso l'isola Ecologica comunale (si veda art. 29).

Lo smaltimento avverrà presso impianti autorizzati concordati con il Comune, il relativo costo di smaltimento e' a carico del Comune.

26.15 Raccolta separata di oli minerali e vegetali usati (non provenienti da soggetti con l'obbligo di aderire ai consorzi di smaltimento)

Raccolta a domicilio su chiamata o Conferimenti presso l'isola Ecologica comunale (si veda art. 29).
I costi di smaltimento saranno a totale carico della "Ditta".

26.16 Trasporto e smaltimento di materiali inerti

Conferimenti presso l'isola Ecologica comunale (si veda art. 29).

I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione ordinaria e/o ristrutturazione effettuati da Imprese edili devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica per inerti.

26.17 Rifiuti Speciali Assimilati ai Rifiuti Urbani

I rifiuti assimilati per i quali la "Ditta" dovrà organizzare il servizio sono quelli definiti tali dal "Regolamento Comunale" e dalle norme vigenti.

Il "Comune" si riserva ulteriori determinazioni al riguardo qualora nella competente sede interministeriale fossero ridefiniti i criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani. La "Ditta", in vigenza di contratto, opererà i necessari eventuali adeguamenti di questo servizio concordando un piano operativo puntuale con il "Comune". Nel caso in cui la raccolta dei rifiuti assimilati, relativa a utenze commerciali, industriali e/o artigianali, comporti modalità diverse da quelle stabilite per il servizio di raccolta rifiuti urbani, con l'utilizzo di contenitori speciali o maggiori frequenze ecc., queste modalità verranno adottate in base ad apposite convenzioni che prevedano in ogni caso rapporti contrattuali diretti fra utente e Ditta e preventivamente autorizzati dal Comune, limitatamente al servizio aggiuntivo offerto.

Ritiri a domicilio

La "Ditta" dovrà garantire ritiri a domicilio con le medesime modalità previste per le utenze domestiche.

26.18 Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati

Al manifestarsi dell'esigenza la "Ditta" provvederà, previo accordi con il "Comune" alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico.

Gli interventi dovranno essere eseguiti entro il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta, salvo diverse indicazioni comunicate dal "Comune" alla "Ditta".

I rifiuti rimossi dovranno essere, separati il più possibile nelle diverse frazioni omogenee e inseriti negli appositi contenitori, e successivamente avviati ad Impianti autorizzati.

In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza. In questo ultimo caso saranno preventivamente definite con il "Comune" modalità e condizioni per l'intervento, nonché i relativi oneri da riconoscere alla "Ditta".

26.19 – Spazzamento e Pulizia delle vie ed aree pubbliche.

E' compreso nell'intervento la rimozione quotidiana della :

- a)- Raccolta ed asportazione delle carogne di animali abbandonati sulle strade o nelle vicinanze di esse;
- b)- Rimozione di qualsiasi tipologia di rifiuti depositati su sede stradale che ostacolano la libera circolazione o risultino di potenziale pericolo per la pubblica incolumità. In caso di sostanze oleose la ditta dovrà provvedere mediante spargimento di idonei prodotti atti ad eliminare l'inconveniente. L'intervento potrà essere richiesto direttamente alla ditta appaltatrice da parte della Polizia Municipale od altra Autorità di P.G. e dovrà essere eseguito entro 60 minuti dall'ordine impartito;
- c) Pulizia giornaliera, meccanica e manuale, comprensiva di decespugliamento dei bordi stradali e dei marciapiedi, qualora necessario, di tutte le vie, vicoli e scalinate;

Al di fuori di ogni orario prestabilito, potranno essere richiesti interventi di emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità, ed a tal fine la ditta è obbligata a mettere a disposizione proprio personale ed idonea attrezzatura per pronto intervento (motocarro, bidoni, segatura od altro idoneo materiale disoleanti);

Il servizio di pulizia manuale dovrà essere eseguito a cadenza giornaliera periodica

26.20 - Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani

Il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali residui provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché in particolare:

- a) i rifiuti radioattivi;
- b) i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- c) le carogne e rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
- d) i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- e) le acque di scarico;
- f) i materiali esplosivi in disuso;
- g) ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento;
- h) le frazioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate, effettuate direttamente da associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro;
- i) i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo;

26.21 – Precisazioni

Tutti i rifiuti secchi recuperabili oggetto del presente Capitolato, siano essi di provenienza domestica che commerciale, dovranno essere trasportati e conferiti ad impianto di recupero a cura e spese del gestore del servizio, con i mezzi di sua proprietà. L'impianto di recupero sarà individuato per il conferimento dei rifiuti secchi recuperabili, dall'amministrazione comunale, preferibilmente, all'interno del territorio provinciale. Tuttavia è facoltà del gestore del servizio indicare a titolo preferenziale ma non ad effetto vincolante un impianto di recupero dei rifiuti secchi.

Tutti i rifiuti organici recuperabili, oggetto del presente Capitolato, siano essi di provenienza domestica che commerciale, dovranno essere trasportati e conferiti ad impianto di recupero a cura e spese del gestore del servizio, con i mezzi di sua proprietà ed essere trasportati in presso l'impianto di recupero indicato dall'autorità competente per quanto riguarda il destino finale dei rifiuti; oppure essere trasportati e conferiti presso l'impianto di recupero individuato dall'amministrazione comunale, preferibilmente, all'interno del territorio provinciale.

Tutti gli sfalci e/o potature, oggetto del presente Capitolato, siano essi di provenienza domestica che commerciale, dovranno essere trasportati e conferiti ad impianto di recupero a cura e spese del gestore del servizio, con i mezzi di sua proprietà ed essere trasportati in presso l'impianto di recupero indicato dall'autorità competente per quanto riguarda il destino finale dei rifiuti; oppure essere trasportati e conferiti presso l'impianto di recupero individuato dall'amministrazione comunale, preferibilmente, all'interno del territorio provinciale.

Tutti i rifiuti residui non recuperabili oggetto del presente Capitolato, siano essi di provenienza domestica che commerciale, dovranno essere trasportati e conferiti ad impianto di smaltimento a cura e spese del gestore del servizio, con i mezzi di sua proprietà ed essere trasportati in presso l'impianto di trattamento indicato dall'autorità competente per quanto riguarda il destino finale dei rifiuti.

Tutti i rifiuti ingombranti (codice CER 200307) oggetto del presente Capitolato, siano essi di provenienza domestica che commerciale, dovranno essere trasportati e conferiti ad impianto di recupero a cura e spese del gestore del servizio, con i mezzi di sua proprietà. L'impianto di recupero sarà individuato, per il conferimento dei rifiuti ingombranti (codice CER 200307), dall'amministrazione comunale, preferibilmente, all'interno del territorio provinciale. Tuttavia è facoltà del gestore del servizio indicare a titolo preferenziale ma non ad effetto vincolante un impianto di recupero dei rifiuti ingombranti.

Tutti i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche oggetto del presente Capitolato, siano essi di provenienza domestica che commerciale, dovranno essere trasportati e conferiti ad impianto di recupero a cura e spese del gestore del servizio, con i mezzi di sua proprietà. L'impianto di recupero sarà individuato, per il conferimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, dall'amministrazione comunale, preferibilmente, all'interno del territorio provinciale. Tuttavia è facoltà del gestore del servizio indicare a titolo preferenziale ma non ad effetto vincolante un impianto di recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Tutti i rifiuti urbani pericolosi oggetto del presente Capitolato, di provenienza domestica non produttiva, dovranno essere trasportati e conferiti ad impianto di smaltimento a cura e spese del gestore del servizio, con i mezzi di sua proprietà ed essere trasportati in presso l'impianto di trattamento indicato dall'autorità competente per quanto riguarda il destino finale dei rifiuti.

Per calcolare l'offerta economica in sede di gara (i costi di trasporto sono infatti a carico della Ditta) si precisa che non viene riconosciuto alla Ditta nessuna revisione di prezzo d'appalto fino a che la distanza degli attuali impianti/discardiche presso i quali vengono avviati i vari tipi di rifiuto, da Santa Caterina dello Ionio (sola andata) è pari a Km 150,00.

Poiché nel corso di validità dell'appalto di cui trattasi è possibile che qualche impianto/discardica possa cambiare, si stabilisce che si procederà alla revisione del prezzo contrattuale come di seguito specificato. Nessuna revisione verrà riconosciuta, né a favore del Comune (in caso di tragitti più brevi degli attuali) né della Ditta (in caso di tragitti più lunghi degli attuali) sino a quando il chilometraggio non vari per una percentuale superiore al 50% rispetto alla situazione esistente e comunque oltre al limite sopra indicato. Oltre tale percentuale, si riconoscerà invece il costo chilometrico offerto in sede di gara.

ART. 27 SISTEMA DI TRACCIABILITÀ CONFERIMENTI DELLE UTENZE

In relazione a quanto previsto nel PRC dall'Amministrazione Comunale sul sistema di tracciabilità dei conferimenti delle utenze, siano esse domestiche che commerciali, la Ditta si impegna a fornire la più completa collaborazione ed assistenza nell'espletamento delle attività riguardanti il servizio di tracciabilità. Nello specifico la Ditta si impegna e si obbliga, ai sensi del presente capitolato, a espletare tutte le indicazioni di servizio, che perverranno dall'Amministrazione Comunale, riguardante lo svolgimento del servizio di tracciabilità. In particolare la Ditta si obbliga alla: distribuzione periodica dei tagliandi di codice a barre, a fornire la necessaria informazione alle utenze sull'utilizzo dei tagliandi di codice a barre, al ritiro dei tagliandi di codice a barre applicati sui sacchetti dalle utenze, domestiche e non, e alla quotidiana consegna o altro sistema adottato o proposto da concordarsi con gli uffici comunali preposti. Altre funzioni potranno essere richieste previo apposito ordine del servizio emanato dagli uffici comunali.

ART. 28 TRASPORTI

I mezzi utilizzati per i servizi di raccolta (autocompattatori, autocarri, motocarri ecc.) dovranno iniziare i servizi con i cassoni di raccolta dei rifiuti assolutamente vuoti. La "Ditta" provvederà ad organizzare il trasporto dei materiali raccolti direttamente o conferiti dagli utenti sulla base dei seguenti criteri:

- i materiali raccolti nell'espletamento dei servizi porta a porta dovranno essere immediatamente avviati agli impianti di destinazione finale con gli stessi mezzi utilizzati per la raccolta.
- il trasbordo dei materiali raccolti è consentito o dai mezzi satellite agli autocompattatori e solo in punti prefissati - autorizzati dal "Comune" - che dovranno risultare perfettamente puliti ad operazioni concluse; o su altri automezzi di grandi capacità volumetriche solo per trasporti ad impianti ubicati a distanze superiori ai 100 km.

Il trasporto agli impianti finali, di tutte le tipologie dei rifiuti sarà a carico della Ditta, compreso il trasporto di quelle tipologie di rifiuto il cui smaltimento e/o recupero è a carico dell'Amministrazione Comunale, in ogni caso il tutto come specificato negli appositi paragrafi.

ART. 29 CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA PER LE RACCOLTE DIFFERENZIATE

Alla "Ditta" incombe l'obbligo della movimentazione dei contenitori posizionati nel CCR, curandone il trasporto agli impianti di trattamento e/o di smaltimento autorizzati. Le operazioni dovranno avvenire con le frequenze necessarie tali da garantire che negli orari di apertura del CCR siano sempre disponibili, per gli utenti conferitori, capacità volumetriche sufficienti. Inoltre la "Ditta" dovrà fornire appositi cassoni scarrabili di seguiti indicati, come dotazione minima:

- 1 cassoni da 25 mc per carta – di proprietà e fornito dalla Ditta
- 1 cassoni da 25 mc per ~~carta~~ e cartone – di proprietà e fornito dalla Ditta
- 1 cassone da 25 mc per vetro; – di proprietà e fornito dalla Ditta
- 1 cassone da 25 mc per plastica e lattine; – di proprietà e fornito dalla Ditta
- 2 cassoni da 25 mc per rifiuti ingombranti; – di proprietà e fornito dalla Ditta
- 2 cassoni da 20 mc per scarti vegetali; – di proprietà e fornito dalla Ditta
- 1 cassone da 25 mc per inerti o altro – di proprietà e fornito dalla Ditta

Nell' area coperta che dovrà essere comunque pavimentata dovranno essere alloggiati contenitori per la raccolta di RUP, per le seguenti tipologie, con la fornitura di adeguati contenitori a cura della Ditta:

- oli e grassi vegetali e animali in un contenitore da 500 l;
- oli minerali in un contenitore da 500 l;
- Farmaci scaduti in contenitori da 1 Mc;
- Vernici in contenitori da 1 Mc.

in sostituzione dei cassoni la ditta appaltatrice potrà disporre di idonei luoghi, autorizzati a ricevere i materiali.

l'utente all'interno dell'area dovrà conferire direttamente il rifiuto nei relativi cassoni.

l'area ecologica dovrà essere aperta al pubblico per almeno 20 ore settimanali opportunamente distribuite e concordate con l'amministrazione comunale, dal lunedì al sabato.

durante l'orario di apertura l'operatore addetto dovrà provvedere:

- ✓ ad istruire ed indirizzare opportunamente gli utenti conferenti;
- ✓ a vigilare, anche in base alle disposizioni impartite dal comune sulla correttezza dei conferimenti, sia relativamente alla qualità dei materiali che ai soggetti conferenti;
- ✓ a mantenere l'area ordinata ed efficiente, direttamente o segnalando all'appaltatore gli interventi necessari;
- ✓ a informare con opportuno preavviso la ditta appaltatrice del servizio di raccolta dei rifiuti circa le necessità di svuotamento dei contenitori;
- ✓ a tenere gli eventuali registri di carico e scarico previsti, in cartaceo o informatico con il nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti sistri;
- ✓ a comunicare all'ufficio competente del comune ogni condizione anomala che dovesse verificarsi;
- ✓ ad indossare idonei indumenti di riconoscimento e mezzi di protezione personale (guanti, scarpe, copricapo, ecc.);
- ✓ a tenere un contegno corretto con gli utenti.
- ✓ potranno, inoltre, essere richieste prestazioni aggiuntive, quali l'identificazione degli utenti, la pesatura in loco del materiale conferito, il rilascio di ricevute, ecc..
- ✓ in caso di improrogabile assenza l'addetto alla custodia dovrà avvisare gli uffici comunali competenti e dovrà procedere alla chiusura dell'isola ed all'affissione all'ingresso di idoneo avviso.
- ✓ l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico del centro raccolta rifiuti mantenendo invariato il numero complessivo delle ore.
- ✓ detta gestione (apertura e chiusura, custodia, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri di carico e scarico se dovuti, in cartaceo o informatico con il nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti sistri) dovrà avvenire con il rispetto delle modalità stabilite dalle leggi regionali e nazionali vigenti ed essere affidata a personale esperto.
- ✓ la mancata compilazione dei registri, in ingresso ed in uscita, sarà considerata grave inadempienza contrattuale. restando a carico della ditta la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi. eventuali sanzioni pecuniarie derivanti dal mancato assolvimento di tali obblighi. saranno a carico esclusivo della ditta ed eventuali spese, anticipate dall'amministrazione comunale, saranno decurtate dal canone dell'appalto alla prima decorrenza utile.
- ✓ i proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'appaltatore.

- ✓ faranno capo alla ditta appaltatrice tutte le spese di manutenzione ordinaria, straordinaria di carattere non strutturale delle aree e degli impianti presenti nel centro di raccolta dei rifiuti.

ART. 30 MEZZI ED ATTREZZATURE

30.1 La "Ditta" dovrà mettere in servizio mezzi di recente immatricolazione in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi affidati.

Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso dell'affidamento.

Il "Comune" avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi e di disporre perché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.

I macchinari e le attrezzature, in particolare, dovranno:

- rispettare le normative tecniche generali vigenti;
- possedere le caratteristiche igieniche necessarie per l'adeguata garanzia di tutela ambientale;
- strumentazione idonea a garantire la tutela dei lavoratori.

Tutti i mezzi utilizzati dalla ditta dovranno essere idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di percolato e/o polveri nonché esalazioni moleste e dovranno essere dotati degli opportuni dispositivi di riduzione delle emissioni di scarico e di tutti i dispositivi di sicurezza.

Pertanto nel rispetto di tali condizioni l'anno di prima immatricolazione degli automezzi sopra elencati non dovrà essere antecedente all'anno 2010.

La ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi esplicitati nel presente Capitolato dovrà dimostrare il possesso di un parco automezzi minimo necessario all'esecuzione del servizio.

Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti il trasporto per conto terzi.

Sugli automezzi in servizio dovrà essere evidente la ragione sociale della "Ditta".

Tutti i mezzi utilizzati (raccolta e spezzamento) dovranno essere ricoverati **al di fuori del centro abitato a cura e spese della Ditta.**

All'affidamento del servizio tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che l'aggiudicatario si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie;

Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dalla ditta appaltatrice saranno ritirati dalla stessa;

ART. 31 – MONITORAGGIO

Il seguente articolo illustra le modalità del monitoraggio e l'elaborazione dei dati acquisiti e trattati dal software, nonché la realizzazione, la messa in opera e necessarie per il monitoraggio da parte della ditta appaltatrice ed il controllo da parte dell'Ente Appaltante.

31.1. Identificazione e fornitura sacchetti

Come già specificato nei precedenti articoli le diverse frazioni di rifiuto prodotte dall'utenza dovranno essere monitorati mediante l'identificazione dei sacchetti tramite etichette con codice a barre.

Le etichette dovranno avere lo stesso colore o simbolo delle buste, al fine di evitare qualunque tipo di ambiguità.

Il codice a barre dovrà essere di tipo lineare o biquadrato con controllo di lettura (check digit). Il codice dovrà identificare tre campi distinti:

- Il codice del rifiuto;
- Il codice della categoria e della relativa sotto-categoria di appartenenza;
- l'ID univoco della famiglia, azienda o ente;

Il sacchetto raccolto dovrà essere catalogato per contenuto seguendo il seguente schema:

- Sacchetto standard (fornito dall'azienda appaltatrice) pieno dal 75% al 100%: catalogato come **normale**.
- Sacchetto standard pieno sotto il 75%, oppure altro sacchetto più piccolo rispetto al *sacchetto standard*: catalogato come **piccola quantità**.
- Sacchetto di dimensioni maggiori dello standard: catalogato come **grande quantità**.

Il processo di stampa e consegna delle etichette, la generazione dei codici a barre e l'associazione dei codici alle utenze, sarà a carico della ditta appaltatrice per tutta la durata dell'appalto.

31.2 Rifiuti provenienti da isola ecologica

Comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ) -Piano di Raccolta integrata, trasporto, avvio a trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi

La ditta appaltatrice dovrà monitorare anche i sacchetti dei rifiuti oggetto del monitoraggio provenienti dall'isola ecologica. A tal fine, dovrà predisporre l'uso di moduli prestampati che permettano di identificare l'utente, la quantità, la dimensione e la tipologia dei rifiuti dei sacchetti raccolti, come stabilito nel *regolamento di accesso per il conferimento differenziato dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani all'isola ecologica*. La ditta appaltatrice dovrà predisporre una procedura atta a fornire all'ente appaltante i dati raccolti sui moduli entro 15 giorni dalla compilazione degli stessi.

31.3. Raccolta dei dati

La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'acquisizione e all'elaborazione dei dati della raccolta dei rifiuti monitorati.

L'hardware e il software, già in dotazione all'Ente, utilizzato per l'elaborazione dovranno rispondere a requisiti minimi di sicurezza e riservatezza dei dati (fare riferimento al Decreto Legislativo 196/2003).

Sarà responsabilità della ditta appaltatrice garantire la disponibilità e la riservatezza dei dati durante tutte le fasi di raccolta, predisponendo adeguate procedure di backup dei dati e di ripristino del sistema in caso di qualsiasi tipologia di problema, anche di forza maggiore.

In caso di perdita dei dati e/o danneggiamento dell'infrastruttura dovute a comprovate cause di forza maggiore, la ditta appaltatrice dovrà ripristinare il servizio di monitoraggio entro e non oltre 20 giorni previa applicazione penale di cui all'Art.14 del CSA, preoccupandosi di integrare eventuali dati mancanti, relativi alla raccolta porta a porta svolta durante il periodo di disservizio.

Non sono da considerarsi cause di forza maggiore:

- problemi sulla linea dati o della LAN dell'ente appaltatore o eventuali attacchi informatici;
- problemi hardware/software dell'ente appaltatore;
- problemi software sviluppato per l'ente appaltante dall'ente appaltatore;

31.4 .Piattaforma per Consultazione dei Dati

Per la consultazione dei dati da parte dell'ente appaltante, dovrà essere sviluppata e messa in opera un'applicazione ad-hoc, rispondente a quanto specificato in questo documento.

31.5 Infrastruttura e hosting

L'applicativo dovrà essere ospitato su uno o più server resi disponibili dalla ditta appaltatrice. Il server o i server dovranno essere raggiungibili via Internet da una o più postazioni dell'ente appaltante 24 ore su 24, 365 giorni l'anno per tutta la durata dell'appalto, tramite l'uso esclusivo di connessioni con chiave pubblica/privata.

La linea dati e l'hardware dovranno essere dimensionati in modo da permettere tempi di risposta veloci per qualsiasi operazione svolta dall'ente appaltante e garantire i livelli di servizio concordati anche con l'aumentare dei dati trattati.

In particolare, tutti i sistemi utilizzati dovranno presentare caratteristiche di ridondanza hardware in modo da garantire un'elevata disponibilità.

La ditta appaltatrice dovrà configurare per l'ente appaltante, nel numero richiesto, postazioni che permettano di accedere al server che ospita l'applicazione tramite la suddetta connessione.

Tali richieste potranno pervenire per tutta la durata dell'appalto, senza nessun costo aggiuntivo per l'ente appaltante.

I costi della connettività lato server saranno a carico della ditta appaltatrice, senza alcun onere aggiuntivo per l'ente appaltante.

In caso di comprovata irraggiungibilità dell'applicativo per cause dovute alla connettività, a problematiche hardware e/o software imputabili all'ente appaltatore, verranno applicate le penali previste del CSA.

Per tutta la durata dell'appalto, fino a 30 giorni dopo la fine dello stesso, l'ente appaltatore potrà richiedere il trasferimento di tale applicativo e dei relativi dati su un server di proprietà dello stesso senza alcun costo aggiuntivo sul canone.

La ditta appaltatrice, alla scadenza dell'appalto, dovrà rendersi disponibile ad eventuali domande concernenti il subentro di un nuovo soggetto appaltatore.

31.6 Espletamento del servizio di tracciabilità dei conferimenti in modalità porta a porta ed isola ecologica.

Nel seguito si riportano le componenti fondamentali per l'espletamento del servizio di tracciabilità dei conferimenti nella raccolta differenziata in modalità porta a porta ed isola ecologica.

- a. Configurazione software
 - prima fase (struttura software per tracciabilità in porta a porta)
 - seconda fase (struttura software per tracciabilità isola ecologica)
- b. Configurazione hardware (lettori, bilancia, etichette)
- c. Ecocard (necessarie per riconoscimento, alternativo alla tessera sanitaria, presso isola ecologica)
- d. Etichette per sacchetti (prestampate con codici a barre associati alle utenze ricavate dagli archivi anagrafe tributaria comune)
- e. Servizio di assistenza
- f. Requisiti minimi hardware e software di base

Il Comune si dovrà far carico di fornire i dati delle utenze in foglio elettronico o altro formato compatibile, in modo che sia possibile caricarli negli archivi del software.

a) CONFIGURAZIONE SOFTWARE

Il progetto potrà essere sviluppato in 2 fasi temporali. La prima fase è relativa alla gestione della raccolta porta a porta e dei relativi conferimenti. La seconda fase, immediatamente successiva, riguarderà l'attivazione della tracciatura presso l'isola ecologica con riconoscimento dell'utenza e pesatura del rifiuto conferito.

Sarà indispensabile l'installazione del software in due computer collegati in rete (uno dei due sarà ovviamente il data server).

FASE 1: MODULO GESTIONE RACCOLTA PORTA A PORTA

La configurazione software indicata è abilitata alla gestione di utenze domestiche e non domestiche, tramite uso di sacchetti (multimateriale – carta/cartone) e bidoni (mastelli/carrellati/roller per organico, vetro, indifferenziato).

Il software consentirà di gestire dati relativi a:

- Utenze (codice fiscale, data nascita, indirizzo, recapiti vari (telefono, email), numero residenti, metri quadri appartamento, codice identificativo del nominativo e dell'abitazione secondo anagrafe tributaria).
- Sacchetti (codice, volume, tipo rifiuti).
- Magazzino sacchetti (gestione operazioni di magazzino: carichi e scarichi, giacenza in magazzino, livello minimo di scorta, alert al raggiungimento del livello minimo di scorta).
- Stampa delle etichette con codici a barre da applicare sui sacchetti (il codice a barre consente di individuare utente, comune, tipo di sacchetto, volume, data di consegna). La stampa può essere effettuata tramite una comune stampante laser. Non è necessario acquistare una stampante a trasferimento termico.
- Lettura ed acquisizione codici a barre su sacchetti tramite terminalino con memoria.
- Trasferimento dati conferimenti tra terminalino e computer corrispondente alla postazione centrale. Il terminalino deve essere collegato via cavetto usb al computer centrale.
- Interrogazioni e stampe varie, ad esempio:
 - a. Quantità di rifiuti raccolti nel periodo da ... a
 - b. Quantità di rifiuti raccolti per utenza nel periodo da ... a
 - c. Quantità di rifiuti di un certo tipo raccolti nel periodo da .. a
 - d. Numero di conferimenti effettuati per ogni rifiuto nel periodo da... a ...
- Operazioni di manutenzione archivi (salvataggio, ripristino, indicizzazione).
- Caricamento dati contribuenti, disponibili su supporto elettronico, in anagrafica nominativi del nostro software.

FASE 2: MODULO DI GESTIONE DELLA RACCOLTA PRESSO ISOLA ECOLOGICA

Comune di Santa Caterina dello Ionio (CZ) -Piano di Raccolta integrata, trasporto, avvio a trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi

L'architettura del software sarà costituita da:

- a) modulo server installato su postazione centrale (vostro PC, vedasi requisiti minimi);
- b) modulo client installato su terminalini (pocket PC)
- c) interfaccia sincronizzazione client-server
- d) interfaccia bilancia-terminalini

Si compone delle seguenti funzioni:

- Anagrafica utenze domestiche e non (è la stessa funzione presente nel modulo porta a porta)
 - Acquisizione conferimenti, tramite modulo client e interfaccia bilancia-terminalino.
- A seguire, in ordine temporale, nel caso di consegna dei sacchetti direttamente da parte della singola utenza, le attività effettuate dal personale di presidio al centro di raccolta per archiviare il conferimento dell'utenza:
- a. Selezione manuale su postazione client della tipologia del contenuto
 - b. Riconoscimento dell'utenza. Il riconoscimento avverrà automaticamente attraverso la lettura di un codice a barre presente sulla tessera sanitaria (solo in caso di utenza domestica) o su apposita eco card
 - c. Pesata e trasferimento del dato agli archivi della postazione client tramite cavo usb
- Trasferimento conferimenti tra postazioni terminalini e PC postazione centrale (operazione di sincronizzazione in comune con il modulo porta a porta)
 - Gestione ed elaborazione conferimenti su modulo server (funzione in comune con il modulo porta a porta). Interrogazioni, report e stampe varie, ad esempio:
 - a. Quantità raccolte per tipologia contenuto nel periodo da ... a
 - b. Quantità raccolte per tipologia contenuto per utenza nel periodo da ... a
 - c. Quantità raccolte per tipologia contenuto in un certo nel periodo da .. a
 - Operazioni di manutenzione archivi (salvataggio, ripristino, indicizzazione) su modulo server. (funzione in comune con il modulo porta a porta)

b) CONFIGURAZIONE HARDWARE

- N° 3 LETTORI CODICI A BARRE (per porta a porta)
Micro terminale programmabile con lettore laser integrato, batterie ricaricabili al litio, 512 KB Flash + 256 KB RAM di memoria, con due tasti, cavo di collegamento USB (necessario per scaricare i dati sul PC e ricaricare il micro terminale)
- N° 1 TERMINALINO con lettore laser incorporato per lettura codici a barre (per isola ecologica)
Micro computer con Windows CE 6.0, display a colori touch screen, con lettore laser integrato per codici a barre 1D e con tastiera alfanumerica 21 tasti, memoria interna 128+256 MB, comunicazione Bluetooth, Wi-Fi e USB, comprensivo di cavo USB; alimentatore; memoria esterna Micro-SD da 2 GB e batteria riserva.
- BILANCIA ELETTRONICA PER LA PESATURA PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA
- Dimensione piattaforma 600x600x150 mm con portata a richiesta da 150 o 300 kg con precisione di lettura rispettivamente di 50 e 100 gr senza variazione di prezzo - Omologata CE-M (OIML R-76 / EN 45501)
- Funzionamento con cella di carico omologata "single point" in alluminio secondo norme OIML R60 con protezione da polvere e umidità, secondo norme IP65.
- Indicatore di peso digitale, con display a LED rossi ad elevata luminosità ed efficienza; indicazione del peso ben visibile da ogni angolazione e a grande distanza. Intensità luminosa facilmente regolabile.
- Struttura in tubolari di acciaio verniciati a forno di colore blu, piedini di appoggio regolabili e bolla di livello.
- Piano di carico in acciaio inox satinato AISI 304 di serie.
- Terminale di pesatura con max 4 bilance collegabili contemporaneamente;
- Interfaccia di collegamento tra terminale e basamento tramite USB;
- Interfaccia Bluetooth per connessione wireless con il terminalino.

- Possibilità di inviare senza cavi i dati dell'utenza e della pesata al terminalino presente presso l'isola ecologica. Il terminalino provvederà all'acquisizione dei dati su memoria interna e darà modo:
 - all'operatore presente di controllare la correttezza dei dati acquisiti.
 A fine giornata il terminalino verrà collegato all'apposita basetta ed i dati acquisiti saranno trasferiti sul PC server.

c) ECOCARD

N° 3.000 ecocard in PVC formato 8,5 x 5,4 cm fondo bianco con stampa a colori frontale e stampa codice a barre in nero sul retro.

d) ETICHETTE PER SACCHETTI

Numero di fogli adesivi bianchi con bordo colorato (colore identico a quello dei sacchetti) e stampa codice a barre su fogli A4 fustellati in 28 figure ciascuno per una quantità adeguata all'utenza.

e) SERVIZIO DI ASSISTENZA

L'assistenza sul sistema comprenderà e consentirà:

- di poter richiedere assistenza tramite telefono ed email, in modalità remota;
- di poter ottenere gratuitamente aggiornamenti del software in seguito a modifiche dell'ambiente operativo che si ritenessero indispensabili a causa di obsolescenze di natura tecnica e/o commerciale di sistemi operativi e protocolli di comunicazione.

L'assistenza potrà essere fornita, nel primo anno e negli anni successivi, anche tramite appositi software di assistenza remota.

f) REQUISITI MINIMI HARDWARE E SW DI BASE

I requisiti minimi di ogni computer utilizzato per l'archiviazione e la gestione dei dati dovranno essere i seguenti:

- Personal Computer con microprocessori Pentium II e superiori;
- Memoria Ram 64 Mbyte minimo.
- Hard Disk da 2 GigaByte minimo
- 50 Mbyte di spazio libero di disco
- Sistemi operativi supportati: sistemi operativi Windows
- almeno 1 porta USB,
- corredati di stampante laser.

ART. 32 SICUREZZA.

L'Aggiudicatario è tenuto a depositare, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio del presente appalto, i documenti per la valutazione dei rischi con relativo piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art.17 – comma 1 – del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, pena la decadenza del contratto.

ART. 33 – PROGETTI DA PRESENTARE IN SEDE DI GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la partecipazione alla gara d'appalto il concorrente dovrà produrre un progetto che andrà redatto sulla base del progetto redatto dall'Amministrazione Appaltante, che verrà valutato dalla commissione di gara, ed al quale andrà attribuito un punteggio secondo i criteri di seguito indicati.

I progetti potranno riguardare il raggiungimento o il superamento delle percentuali di raccolta differenziata prevista all'art.9 del presente, i servizi richiesti dal presente C.S.d'A. e i miglioramenti agli stessi anche attraverso l'utilizzo e la fornitura di sistemi, mezzi o attrezzature alternative a quelle previste dalla progettazione. In particolare il concorrente dovrà allegare alla propria offerta il progetto con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi, specificando in particolare per ciascuno di essi:

- a) le tecniche di dettaglio di esecuzione del servizio nelle varie zone del territorio comunale (paese, agglomerati, case sparse,...);
- b) le caratteristiche e quantità delle attrezzature da utilizzare per l'espletamento del servizio;
- c) le caratteristiche e quantità dei mezzi di cui è previsto l'impiego;

- d) le frequenze di esecuzione delle operazioni;
- e) il personale impiegato;
- f) il costo del servizio;
- g) il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio;
- h) l'analisi economica del servizio con indicazioni relative alle seguenti voci di costo:
 - a. personale;
 - b. investimenti ed ammortamenti;
 - c. gestione mezzi ed attrezzature;
 - d. altri oneri di gestione;
 - e. spese generali;
- i) il piano economico-finanziario relativo allo svolgimento dei servizi, a giustificazione della remuneratività dell'offerta.

L'intera progettazione esecutiva dei servizi oggetto di appalto dovrà essere esplicitata attraverso i seguenti distinti elaborati da presentare nella busta degli elaborati tecnici:

- 1) Relazione tecnica esplicativa delle modalità di esecuzione dei singoli servizi oggetto dell'appalto; poiché la ditta dovrà fornire le attrezzature necessarie per l'implementazione del centro di raccolta comunale, la relazione tecnica dovrà contenere la descrizione delle relative modalità di gestione, nonché di l'articolazione delle strutture rientranti nel cantiere operativo (cantiere rimessaggio, ufficio, servizi per i dipendenti,....); l'intera relazione tecnica deve essere strutturata in modo che possano evincersi tutti gli elementi richiesti per l'attribuzione dei punteggi relativi al merito tecnico, secondo i criteri previsti dall'articolo "criteri di valutazione";
- 2) eventuali elaborati grafici menzionati nella relazione tecnica;
- 3) relazione illustrativa dei mezzi, attrezzature e materiali da impiegare, comprensiva di schede che certifichino le caratteristiche tecniche;
- 4) relazione sulla campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza;
- 5) relazione sul sistema di monitoraggio e controllo dei servizi.

Criteri di valutazione offerta tecnica

L'aggiudicazione della gara sarà definita dall'amministrazione comunale sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita commissione esaminatrice che opererà sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno dei quali sono riportati i punteggi massimi, intendendosi che il punteggio minimo possibile è posto uguale a zero.

elementi di offerta OFFERTA TECNICA (ELEMENTI QUALITATIVI)		INCIDENZA COMPLESSIVA
		80%
a) Qualità:		Punteggio massimo sub criterio
a1)	Completezza del progetto ed accuratezza dei dettagli che descrivono l'organizzazione dell'intero servizio.	25
a2)	Campagna di informazione e sensibilizzazione	5
a3)	Sistema di monitoraggio e controllo adottati	5
a5)	Potenziamento dei servizi e servizi supplementari	15
a6)	Eventuali proposte tecniche migliorative ed integrative che abbiano attinenza con il servizio oggetto dell'appalto.	15
a7)	Progetto, realizzazione e gestione isola ecologica comunale	15

elementi di offerta OFFERTA ECONOMICA (ELEMENTI QUANTITATIVI)		INCIDENZA COMPLESSIVA
		20%
b) Prezzo offerto		
c1)	Prezzo offerto sull'importo del servizio;	20

ART. 33 – INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA

L'appaltatore in accordo con l'Amministrazione comunale dovrà provvedere a proprie spese alla realizzazione di una adeguata campagna di informazione e sensibilizzazione ambientale dei cittadini. In particolare dovrà:

- provvedere alla redazione e alla distribuzione di depliant informativi sulla collocazione delle "isole di conferimento" e sulle modalità di conferimento dei rifiuti nelle stesse; detta pubblicità dovrà essere periodicamente ripetuta e comunque ogni qual volta ci siano delle variazioni sul contenuto;
- apporre sui contenitori le indicazioni che definiscono univocamente i materiali conferibili per ciascuna tipologia di contenitore;
- predisporre una campagna di informazione sui servizi di asporto a domicilio dei materiali ingombranti e speciali assimilati, quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico provenienti dagli insediamenti del territorio comunale;
- predisporre una campagna di informazione sul servizio offerto dal centro di raccolta e mantenere aggiornato l'apposito pannello esplicativo, collocato all'ingresso dello stesso, che consenta all'utente una sua corretta utilizzazione;
- predisporre le informazioni di cui al presente elenco anche su supporto informatico da consegnare al Comune per l'inserimento sul sito internet comunale ed inviare eventuali aggiornamenti;
- distribuire avvisi presso i commercianti e gli ambulanti allo scopo di illustrare le diverse modalità di conferimento, così da ottimizzare la differenziazione dei rifiuti e limitare l'abbandono di materiale sull'area pubblica.

ART. 34– SPESE PER INCENERIMENTO E SMALTIMENTO.

Sono a carico dell'Amministrazione comunale gli oneri derivanti dallo smaltimento dei rifiuti solidi urbani trasportati presso i centri di raccolta provinciale o presso altri impianti di smaltimento.

A tale riguardo l'appaltatore si impegna a fornire mensilmente un prospetto riepilogativo per identificare in modo oggettivo ed intelligibile la quantità dei rifiuti avviati a smaltimento i cui oneri sono a carico dell'Amministrazione.

Il Responsabile UTC
DR. MARIO GUARNACCIA